



AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

Questa stazione appaltante intende espletare un'indagine di mercato per l'affidamento **DELL'ATTIVITA' INERENTE LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE PER L'ASSEGNAZIONE A PROVINCE E COMUNI DEI FONDI ANCORA DISPONIBILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITA' STRADALE (I.144/1999 e l.r. 9/2001)**, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità al fine di individuare ditte da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125, comma 12 del D.Lgs. 163/06. Il servizio in oggetto comprende la predisposizione **ENTRO E NON OLTRE IL 20.11.2014** di : 1) ogni attività richiesta dalla Regione Lombardia al fine della partecipazione al predetto Bando con particolare riferimento alla documentazione prevista al punto 4 dell'"Allegato" al Bando 2) compilazione modulistica on line di cui all'art.4 del suddetto Bando Regionale;

ENTITA' DELL'APPALTO DI SERVIZIO: L'importo del servizio ammonta a €.5.000,00 (incluso rimborso spese) oltre Contributo Cassa Previdenziale ed IVA di legge. Valutate le caratteristiche e le modalità del servizio, i rischi legati ad interferenze sono stati stimati del tutto trascurabili e pertanto gli oneri della sicurezza sono da ritenersi pari a zero.

Nella sola ipotesi in cui l'Amministrazione Comunale decidesse di proseguire con le successive fasi di realizzazione del progetto mediante ricorso a professionisti esterni, la stessa si avvarrà della possibilità di affidare direttamente al/i progettista/i incaricato/i a seguito procedura negoziata di cui alla presente indagine, se in possesso di requisiti ed abilitazioni adeguate, anche le successive fasi di progettazione quali: Rilievi e analisi, Censimento della segnaletica, Piano di segnalamento, Formazione dei tecnici, Gestione del progetto per un importo complessivo stimato in €.93.00,00.

I successivi eventuali affidamenti saranno oggetto di negoziazione solo in ordine alle modalità di svolgimento del servizio fermo restando l'applicazione del contenuto economico delle singole prestazioni, che verrà definito nella lettera di invito e comunque al netto del ribasso di gara.

PROCEDURA: l'indagine di mercato viene avviata a scopo esplorativo, secondo quanto previsto dall'art. 332 del DPR n. 207/2010 al fine di procedere successivamente ad una procedura negoziata alla quale verranno invitate almeno 5 ditte, se esistenti, tra quelle che avranno presentato domanda di partecipazione. Nel caso in cui le domande di partecipazione ammissibili pervenute fosse di numero superiore a 10 l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà il giorno **27.10.2014** alle ore **14.00** di effettuare sorteggio in seduta pubblica presso la sede comunale, a cui siete sin da ora invitati senza necessità di ulteriore comunicazione in merito.

REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE: Possono partecipare alla gara i liberi professionisti singoli o associati nonché gli altri soggetti contemplati all'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 ed all'art.34 del D.L.gs.vo 163/06. Le società devono essere iscritte al registro di imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo compatibile con l'oggetto dell'appalto e devono comunque avere al loro interno Professionisti iscritti all'apposito Albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali ed attinente all'oggetto del servizio ovvero essere abilitati all'esercizio della professione secondo le norme del Paese a cui appartengono. I partecipanti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti di ordine generale, di cui



all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 (Dichiarazione "MODELLO DOMANDA") e tutti i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica e professionale:

- Requisito di carattere economico-finanziario:** aver realizzato, negli ultimi tre esercizi chiusi, un fatturato specifico complessivo per incarichi professionali relativo alla pianificazione della mobilità nell'area urbana, pari almeno a 2 volte la base di gara (€.200.000,00);
- Requisito di carattere tecnico-organizzativo:** aver elaborato negli ultimi 10 anni dalla data della presente lettera di almeno due Piani Generali del Traffico Urbano o Piani Urbani della Mobilità, per comuni con almeno 30.000 abitanti. In alternativa è possibile la partecipazione di concorrenti che abbiano redatto negli ultimi 10 anni almeno due piani di segnalamento specificatamente volti all'aumento della sicurezza stradale oppure studi di impatto viabilistico in ambito di pianificazione urbanistica attuativa in entrambi i casi per comuni con almeno 30.000 abitanti. Il requisito non può essere posseduto in modo frazionabile ad esempio non è ammessa la somma di più Piani per il raggiungimento del numero minimo di abitanti richiesto.
- Requisito professionale:** Laurea in ingegneria con specializzazione Trasportista o Titolo equipollente. Il possesso della professionalità richiesta potrà essere conseguito mediante RTP.

TERMINI DI PARTECIPAZIONE: I soggetti interessati in possesso dei requisiti minimi richiesti dovranno presentare apposita domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione alla suddetta procedura negoziata dovranno pervenire a: COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO – UFFICIO PROTOCOLLO – via Tizzoni,2 – 20063 Cernusco sul Naviglio (Mi) entro le ore **12,30** del giorno **27.10.2014** pena la non ammissione alla procedura, in busta chiusa recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: **NON APRIRE CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE INDAGINE DI MERCATO PER ATTIVITA' INERENTE LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE PER L'ASSEGNAZIONE A PROVINCE E COMUNI DEI FONDI ANCORA DISPONIBILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITA' STRADALE (I.144/1999 e I.r. 9/2001).** Il presente avviso, finalizzato ad una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di avviare altre procedure.

I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e succ. modifiche, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi a Responsabile P.O. Servizio Urbanizzazioni Primarie e Viabilità arch. Alessandro Duca 02/9278262; Settore Gare e Appalti dott.ssa Maura Galli tel 02/9278261/269.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio Comunale e sul sito internet www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it.

Responsabile del Procedimento arch. Alessandro Duca

Cernusco sul Naviglio li. 10.10.2014

Il Direttore dell'Area Tecnica
Arch. Marco Acquati

Allegato:

- 1) Bando Regionale con Allegato
- 2) Modello Domanda



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Marca da bollo

Spett.le Comune di Cernusco sul Naviglio
Via Tizzoni,2
20063 Cernusco sul Naviglio (Mi)

OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO PER DELL'ATTIVITA' INERENTE LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE PER L'ASSEGNAZIONE A PROVINCE E COMUNI DEI FONDI ANCORA DISPONIBILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITA' STRADALE (l.144/1999 e l.r. 9/2001)

IMPORTO A BASE DI GARA €. 5.000,00 OLTRE IVA DI LEGGE.

I sottoscritt ,

nato il _____ a (luogo di nascita)

residente a (comune, provincia, nazione)

in (via/piazza, n. civico)

in qualità di :

[]* libero **professionista singolo** (art. 90.1, lett. "d" del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.);

[]* legale rappresentante di società attiva in ambiti compatibili con quello oggetto della presente procedura
avente sede legale a _____, in via _____ con p.i. _____,
in via _____, tel. _____, telefax _____;

[]* capogruppo di **liberi professionisti associati** (art. 90.1, lett. "d" del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.) il cui
"nome del gruppo" (Concorrente), ai fini della lettera di invito è _____, il quale
partecipa come "professionista associato" unitamente a coloro (riportare nominativo e c.f. di ogni associato) che
controfirmano in calce la presente domanda:

✉ Nominativo _____ Cf _____;

[]* legale rappresentante di una **società di professionisti** (art. 90.1, lett. "e" del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.): _____, con p.i.

avente sede legale a _____, in via _____
e sede amministrativa a _____ in via _____, tel. _____
telefax _____; composta da (riportare nominativo e c.f. di ogni associato):
✉ Nominativo _____ Cf _____;



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- Nominativo Cf _____;
 Nominativo Cf _____;
 Nominativo Cf _____;
 Nominativo Cf _____;

[]* legale rappresentante di una **società di ingegneria/prestatore di servizi** (art. 90.1, lett. "f" "f-bis" del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.); con p.i. _____, avente sede legale a _____, in via _____
e sede amministrativa a _____, in via _____, tel. _____, telefax _____; composta da (riportare nominativo e c.f. di ogni associato):

- Nominativo Cf _____;
 Nominativo Cf _____;

la quale ha come Direttore/i Tecnico (per le società di ingegneria) o Responsabile della Progettazione (per le società di professioni):

- Nominativo Cf _____;

[]* capogruppo di un **raggruppamento temporaneo** (art. 90.1, lett. "g" del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.) il cui "nome del raggruppamento" (Concorrente), ai fini della procedura negoziata è: _____, composto dai seguenti soggetti (riportare nominativo e c.f. di ogni associato) i cui legali rappresentanti controfirmano in calce la presente domanda:

- Nominativo Cf _____;
 Nominativo Cf _____;
 Nominativo Cf _____;
 Nominativo Cf _____;
 Nominativo Cf _____;

ed ha quale Direttore/i Tecnico (per le società di ingegneria) o Responsabile della Progettazione (per le società di professioni):

- Nominativo Cf _____;

[]* legale rappresentante di un **consorzio stabile** (art. 90.1, lett. "h" del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.); con p.i.

_____, avente sede legale a _____, in via _____
e sede amministrativa a _____, in via _____, tel. _____,
telefax _____; composta da (riportare nominativo e c.f. di ogni associato):

- Nominativo Cf _____;

Nominativo _____ Cf _____;
 Nominativo _____ Cf _____;
 Nominativo _____ Cf _____;
 Nominativo _____ Cf _____;
il quale ha come Direttore/i Tecnico (per le società di ingegneria) o Responsabile della Progettazione (per le società di professioni):
 Nominativo _____ Cf _____;

DICHIARA

di essere disponibile a partecipare alla **"PROCEDURA NEGOZIATA PER ATTIVITA' INERENTE LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE PER L'ASSEGNAZIONE A PROVINCE E COMUNI DEI FONDI ANCORA DISPONIBILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITA' STRADALE (I.144/1999 e l.r. 9/2001)"**

che verrà indetta dall'Amministrazione in indirizzo. A tal fine:

1) elegge il seguente domicilio, presso il quale chiede venga inviata ogni comunicazione relativa alla procedura negoziata, sollevando l'AMMINISTRAZIONE da ogni responsabilità derivante da mancato recapito:

via, piazza, civico: _____

comune, provincia, cap: _____

telefono, telefax, e-mail (PEC): _____

2) dichiara di:

- di trovarsi in condizioni di regolarità contributiva nei confronti delle rispettive casse di previdenza;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni che comportano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m. ed i.;
- di possedere i requisiti tecnici di cui all'Avviso di partecipazione;
- di essere consapevole che l'avviso pubblicato dalla Vs. Amministrazione per **ATTIVITA' INERENTE LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE PER L'ASSEGNAZIONE A PROVINCE E COMUNI DEI FONDI ANCORA DISPONIBILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITA' STRADALE (I.144/1999 e l.r. 9/2001)** è finalizzato ad una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di avviare altre procedure;
- di essere consapevole che la prestazione richiesta dovrà essere completata entro e non oltre il 20.11.2014

(Per le società di ingegneria, in forma singola o associata, di cui all'art. 90 comma 1 lett.f) e g) del Codice dei contratti):

I di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/10;

(Per le società di professionisti, in forma singola o associata, di cui all'art. 90 comma 1 lett. e) e g) del Codice dei contratti):

I di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del DPR 207/10;

_____, addi _____

_____ firma e timbro

I sottoscritti, in qualità di []* "professionisti associati" / di []* legali rappresentanti dei soggetti costituenti il "raggruppamento temporaneo", dichiarano solidalmente:

- di essere disponibili a partecipare alla procedura negoziata in oggetto in regime di []* associazione / []* raggruppamento temporaneo, conferendo al "capogruppo" indicato nella presente domanda la rappresentanza nei confronti dell'AMMINISTRAZIONE;
- di sottoscrivere integralmente e senza riserva alcuna, per quanto ad essi compete, le dichiarazioni rese dal "capogruppo" nella presente domanda;

I sottoscritti, in qualità legali rappresentanti dei soggetti costituenti il "raggruppamento temporaneo", dichiarano solidalmente:

I la presenza nel proprio raggruppamento temporaneo del seguente professionista laureato (in una delle discipline attinenti all'oggetto del servizio) _____ abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza;

_____, addi _____

Nominativo

_____ firma e timbro

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____
- 4 _____
- 5 _____

Data _____._____._____._____

FIRMA e timbro

(firma leggibile, per esteso dal titolare della Ditta o dal legale rappresentante della società)

La sottoscrizione dovrà essere corredata di copia semplice di un DOCUMENTO DI IDENTITÀ, in corso di validità, del sottoscrittore legale rappresentante dell'impresa.

N.B.: Nella compilazione barrare parti non pertinenti.

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2014

D.G. Sicurezza, protezione civile e immigrazione

D.d.u.o. 25 luglio 2014 - n. 7157

Piano nazionale sicurezza stradale (PNSS): bando per l'assegnazione a province e comuni dei fondi ancora disponibili per la realizzazione di progetti volti alla riduzione dell'incidentalità stradale» (l. 144/1999 e l.r. 9/2001)

IL DIRIGENTE DELLA UO INTERVENTI INTEGRATI PER LA SICUREZZA, L'IMMIGRAZIONE ED IL SISTEMA DI POLIZIA LOCALE

Ppremesso che:

- l'art. 3 del d.lgs. 285/1992 «Codice della strada» stabilisce che, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi della Commissione europea, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti definisce il Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale»;
- l'art. 32, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144 affida al Ministero dei Lavori Pubblici, oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il compito di definire il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS), da attivare attraverso programmi annuali;
- il CIPE, in data 29 novembre 2002, con deliberazione n. 100, ha approvato il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);
- l'art. 14 della legge regionale 9/2001 prevede che «la Regione promuove ed assume iniziative per il miglioramento della sicurezza stradale» anche attraverso «l'attuazione diretta ovvero la partecipazione agli interventi promossi in attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale»;
- il decreto n. 20712 del 27 dicembre 2007 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 comma 1035 (attuazione degli interventi previsti dal 3° «Programma annuale di attuazione» del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale) ha ripartito, tra le Regioni e le Province autonome, le risorse finanziarie statali dell'anno 2007 per complessivi euro 53.000.000,00, assegnando a Regione Lombardia euro 6.385.835,00;
- il d.m. n. 4657 del 28 dicembre 2007 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dispone, per l'esercizio finanziario 2007, ha disposto l'impegno di euro 53.000.000,00 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, di cui euro 6.385.835,00 a favore di Regione Lombardia, condizionandone il pagamento all'esperimento delle procedure previste dal 3° Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il 4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS), da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/2006 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le regioni, le province autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- con decreto n. 296 del 29 dicembre 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito fra le regioni e le province autonome le risorse finanziarie di cui al 4° programma, pari a 53 milioni di euro per l'anno 2008;
- con decreto ministeriale n. 5331 del 30 dicembre 2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20 gennaio 2009, è stato disposto, relativamente al 4° Programma PNSS, l'impegno delle risorse pari a 53.000.000,00 euro a favore di Regioni e Province autonome, di cui euro 7.545.981,00 a favore di Regione Lombardia;
- con decreto n. 563 del 10 luglio 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito fra le regioni e le province autonome le risorse relative all'esercizio finanziario 2009, con riferimento al 5° Programma;
- con decreto ministeriale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, è stato disposto l'impegno delle risorse relative al 5° Programma, pari a complessivi 31.350.000,00 euro, di cui 4.463.518,95 euro a favore di Regione Lombardia;

Preso atto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con specifica documentazione tecnica trasmessa alle regioni nel 2008, ha definito obiettivi, contenuti, campi di applicazione, priorità di intervento e meccanismi allocativi delle risorse nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS), affidando alle stesse regioni l'utilizzo delle risorse finanziarie statali, di cui ai decreti ministeriali sopracitati, da destinare agli enti locali per il cofinanziamento di progetti di sicurezza stradale;

Richiamate:

- la d.g.r. n. VIII/9354 del 6 maggio 2009 «Variazione al Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011» (art. 49 c. 3, 7 l.r. 34/1978) – 9° Provvedimento», con la quale sono stati istituiti nel bilancio regionale:
 - il capitolo di entrata 7356 «Assegnazioni Statali per il 3° Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);
 - il connesso capitolo di spesa 7357 «Contributi Statali per il 3° Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);
- la d.g.r. n. IX/1519 del 6 aprile 2011 «Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 a legislazione vigente e programmatico (l.r 34/1978, art. 49, comma 7, comma 3; l.r. 35/1997, art. 27, comma 12) 3°Provvedimento», con la quale sono stati istituiti nel bilancio regionale:
 - il capitolo di entrata: 7585 «Assegnazioni Statali per 4° e 5° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);
 - il capitolo di spesa: 7586 «Contributi Statali per 4° e 5° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);
- la d.g.r.n. X/853 del 25 ottobre 2013 «Integrazione al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2014/2016 per adeguamento al IV livello del piano dei conti e variazioni al Bilancio (d.lgs. 118/11 – l.r. 34/78 – l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 15° Provvedimento» che, tra l'altro, ha incrementato la dotazione finanziaria del capitolo di spesa 7357 «Contributi statali per il 3° programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)», per euro 1.435.800,00 relativamente all'anno 2014 e per euro 478.600,00 relativamente all'anno 2015;
- la d.g.r. n. X/1819 del 16 maggio 2014 «Integrazione al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2014/2016 per adeguamento al IV livello del piano dei conti e variazioni al Bilancio (d.lgs. 118/2011 – l.r. 34/1978 – l.r. 19/2012 art. 1, co. 4 - l.r. 35/1997 art. 27, co. 12) - 6° Provvedimento» che, tra l'altro, ha incrementato, come segue, la dotazione finanziaria del capitolo di spesa 7586 «Contributi Statali per 4° e 5° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)»:
 - euro 3.500.000,00 per l'anno 2014;
 - euro 4.000.000,00 per l'anno 2015;
 - euro 4.509.499,95 per l'anno 2016;
- del capitolo di spesa 7357 «Contributi statali per il 3° programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)»: euro 1.599.835,00 per l'anno 2015;

Richiamata la d.g.r. n. X/1964 del 13 giugno 2014 «Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS): assegnazione a province e comuni dei fondi ancora disponibili per la realizzazione di progetti volti alla riduzione dell'incidentalità stradale in ambito urbano (l. 144/1999 E l.r. 9/2001)» che, al punto 3., demanda al competente dirigente regionale l'emendazione del bando attuativo, nonché l'adozione degli atti conseguenti;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 1964/2014, prevede, per il sostegno alla misura di cui alla deliberazione stessa, una dotazione finanziaria pari alla somma di € 3.037.432,26, che trova copertura, quanto a € 2.695.320,27, al capitolo 7586 «Contributi Statali per 4° e 5° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)» del bilancio 2014 – 2016 e, quanto a € 342.112,00, al cap. 7357 «Contributi Statali per il 3° Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)» del bilancio 2014;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura e, in particolare, il Programma TER 1005.307.3 «Attivazione e monitoraggio degli interventi per la sicurezza relativi al 4° e 5° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale»;

Visti la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti, altresì, la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Richiamati, in particolare, la d.g.r. 29 aprile 2013, n. 87 «Il Provvedimento Organizzativo 2013» e il decreto S.G. 25 luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura»;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. X/1964 del 13 giugno 2014, il «Bando per la realizzazione di progetti per la riduzione dell'incidentalità stradale sul territorio lombardo con le risorse derivanti dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)», allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria per il bando di cui al punto 1. è pari alla somma di € 3.037.432,26, che trova coper-

tura, quanto a € 2.695.320,27, al capitolo 7586 «Contributi Statali per 4° e 5° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)» del bilancio 2014 – 2016 e, quanto a € 342.112,00, al cap. 7357 «Contributi Statali per il 3° Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)» del bilancio 2014;

3. di dare atto che saranno successivamente adottati i provvedimenti conseguenti al presente bando;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito istituzionale della Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it e sulla pagina web della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione: www.sicurezza.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente della uo interventi integrati per la sicurezza, l'immigrazione ed il sistema di Polizia locale
Fabrizio Cristalli

ALLEGATO

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE SUL TERRITORIO LOMBARDO CON LE RISORSE DERIVANTI DAL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (PNSS).

Il presente documento stabilisce, in attuazione alla DGR X/1964 del 13/06/2014, i criteri e modalità per la partecipazione al bando volto all'assegnazione a Province, Comuni e loro raggruppamenti, a titolo di cofinanziamento, dei fondi statali derivanti dal Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS) per la realizzazione di progetti miranti alla riduzione dell'incidentalità stradale in ambito urbano.

1. BENEFICIARI

Possono accedere al cofinanziamento in oggetto tutte le Province, i Comuni lombardi e loro raggruppamenti.

2. PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti devono essere sviluppati ed attuati sul territorio regionale e devono essere finalizzati alla riduzione del numero e della gravità degli incidenti stradali e, conseguentemente, dei costi sociali da questi derivanti.

Sono oggetto di cofinanziamento le seguenti due tipologie di interventi:

Misura tipo A: interventi infrastrutturali e di segnaletica per la messa in sicurezza della rete stradale extraurbana ed urbana, con particolare riferimento all'utenza vulnerabile.

Misura tipo B: iniziative di formazione per una mobilità sicura e sostenibile, rivolte, in particolare, alla popolazione in età scolare e/o iniziative di prevenzione dall'abuso di alcool e sostanze stupefacenti alla guida.

L'ente interessato ha facoltà di presentare una sola proposta, che potrà contenere una misura di tipo A o una misura di tipo B oppure entrambe le misure: in quest'ultimo caso, il contributo regionale e la quota di cofinanziamento rimangono i medesimi.

L'ente locale interessato ha, inoltre, facoltà di presentare la proposta anche in forma di partenariato con altri enti locali e/o soggetti pubblici o privati (specificandone la natura e il ruolo), mediante specifici accordi, preferibilmente con istituzioni o soggetti (anche privati) già operanti nel campo della sicurezza stradale. In ogni caso, la titolarità e la responsabilità della proposta, nonché l'eventuale assegnazione del cofinanziamento, restano in capo all'amministrazione locale proponente o, in caso di raggruppamento, all'amministrazione capofila, unico responsabile del progetto nei confronti di Regione.

Non sono ammessi progetti già oggetto di cofinanziamento, a seguito della partecipazione ad altri bandi regionali o del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o dell'Unione Europea né progetti di opere già in gara d'appalto o in fase di realizzazione.

3. IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI

Regione Lombardia concorre alla realizzazione dei progetti ammessi con uno stanziamento complessivo di € 3.037.432,26.

Per ciascun progetto, è previsto un contributo minimo di € 10.000,00 (diecidimila/00) e massimo di € 100.000,00 (centomila/00). Tale contributo non potrà essere in ogni caso superiore al 50% del costo complessivo del progetto (IVA ed altri oneri inclusi).

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E TERMINI RELATIVI

La domanda di accesso al contributo regionale deve essere presentata dall'ente (in qualità di capofila in caso di aggregazione di più soggetti) in forma telematica, utilizzando esclusivamente la modulistica on line predisposta sul sito internet regionale "Finanziamenti on line" all'indirizzo web: <https://gefo.servizi.it> (v. fac-simile allegato), previo accesso con le credenziali dell'amministrazione proponente (utente e password).

Per la registrazione e l'utilizzo del sistema telematico on line è disponibile, come servizio di assistenza per l'accesso e per le diverse funzionalità, il numero verde: **800.131.151** (attivo dal lunedì al venerdì - escluso festivi - dalle ore 8.30 alle ore 17.00) e l'indirizzo e-mail

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2014

a: assistenzaweb@regione.lombardia.it.

E' necessario allegare alla domanda la seguente documentazione:

relativamente agli interventi di **tipo A**:

- relazione illustrativa del progetto che dovrà contenere le considerazioni e le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'intervento e della sua tipologia, una descrizione dettagliata dell'area oggetto di intervento, delle attività, dei risultati previsti, delle opere infrastrutturali, dei tempi di realizzazione e dei costi previsti;
- relazione sull'incidentalità stradale e analisi dei fattori di rischio con particolare riferimento al sito oggetto dell'intervento; i dati di incidentalità dovranno essere riferiti agli anni 2010, 2011, 2012 (a discrezione dell'Ente possono essere utilizzati anche dati più recenti anche se non pubblicati da ISTAT). La relazione deve essere sviluppato seguendo le indicazioni riportate nelle Linee Guida regionali per l'analisi dei fattori di rischio" (ed. Eupolis – Regione Lombardia – maggio 2012);
- 3 foto dello stato di fatto del sito di intervento;
- 1 planimetria dello stato dei luoghi e di quello di progetto.

relativamente agli interventi di **tipo B**:

- il progetto dell'iniziativa di educazione stradale completo di programma operativo, modalità di realizzazione, con quadro economico specifico;
- progetto di comunicazione dell'intervento (es: sito web, materiale di divulgazione, pubblicazioni, cartellonistica, materiale audiovisivo...).

La domanda dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da suo delegato.

Al termine del caricamento dei dati necessari a formulare la richiesta di contributo, se la compilazione è corretta, il sistema informatico emette un modulo in formato PDF contenente i dati inseriti.

Tale modulo deve essere:

1. scaricato in locale,
2. firmato elettronicamente (tramite CRS) o digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato (in questo caso è necessario allegare la relativa delega e carta di identità),
3. caricato nella procedura online.

Solo a seguito del caricamento dei documenti firmati, la procedura online consente di completare l'invio elettronico dei dati caricati, assegnando il relativo numero di protocollo che farà fede ai fini del rispetto dei termini per la presentazione della domanda.

Le domande e la documentazione di corredo dovranno pervenire entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente bando.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per la progettazione e realizzazione di opere pubbliche, per il personale specifico dedicato alla formazione nell'ambito del progetto proposto, per servizi, beni e attrezzature e altre spese direttamente connesse al progetto e coerenti con le attività prevista dal progetto stesso. In dettaglio:

Spese ammissibili per la misura A⁽¹⁾:

- Lavori e forniture per la realizzazione di opere pubbliche
- Spese tecniche: progettazione, direzione lavori, studi, rilievi, etc.
- Consulenze e prestazioni per attività specialistiche (analisi incidentalità, rilievi di traffico, etc.)
- Espropri (max 5% dell'importo totale del progetto)
- Allacciamenti
- Oneri di sicurezza
- Oneri di collaudo
- Spese di accantonamento
- Pubblicità
- Imprevisti
- IVA

Spese ammissibili per la misura B:

- Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale e/o orizzontale per percorsi pedonali dedicati alla popolazione in età scolare per iniziative tipo "pedibus".
- Strumentazione informatica e/o multimediale funzionale ad attività didattica/divulgativa
- Materiale multimediale o cartaceo ai fini didattici, dimostrativi, divulgativi
- Simulatori di guida
- Articoli di uso corrente atti alla protezione individuale su strada, anche destinati all'uso personale da parte dei singoli partecipanti all'iniziativa e/o a scopo dimostrativo (max 5% dell'importo complessivo del contributo del progetto)
- Personale per attività di formazione/sensibilizzazione

(1) Si fa riferimento al D.lgs. 163/2006 "Codice dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici in attuazione alla Direttive 2004/17/CE e 2004/218/CE" e al D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.lgs. 163/2006)

- Affidamento incarichi per servizi per attività di formazione/sensibilizzazione
- Strumentazione per il controllo su strada per la prevenzione alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (in riferimento agli artt. 186, 186 bis e 187 del CdS e s.m.i.).

Spese non ammissibili:

- acquisto di fabbricati e terreni;
- esercizio e gestione corrente di impresa;
- scorte e funzionamento in generale.

Il beneficiario (soggetto capofila, nel caso di partecipazione di più soggetti al progetto) in sede di rendicontazione, dovrà presentare una rendicontazione contabile amministrativa che evidenzi, in coerenza con il progetto approvato, le spese realmente sostenute e liquidate. La relativa documentazione contabile comprovante tali spese dovrà essere prodotta in conformità alla normativa fiscale vigente.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Tutte le proposte pervenute saranno valutate da un nucleo di valutazione regionale, adottando i seguenti indicatori e relativi punteggi attribuibili:

<i>Criteri</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punteggio</i>
Solo misura tipo A: Livello di incidentalità e relativa gravità riferiti alla provincia o al comune e/o al sito oggetto della proposta di intervento in base ai dati disponibili ⁽²⁾ . I tassi di lesività e mortalità dovranno essere valutati secondo le seguenti formulazioni: Tasso di Lesività: (Tot. Feriti del triennio 2010-12)/(Tot. Popolazione 2012) *1000/3 Tasso Mortalità: (Tot. Morti del triennio 2010-12)/(Tot. Popolazione 2012) *1.000.000/3	Se presenta la domanda un Comune: Tasso di lesività del Comune da confrontare con il valore medio della Provincia (vmP) di appartenenza Tasso di mortalità del Comune da confrontare con il valore medio della Provincia (vmP) di appartenenza	Se inferiore a vmP: 2 Se maggiore a vmP: 4 Se inferiore a vmP: 2 Se maggiore a vmP: 4
Solo misura A: incidentalità sul sito oggetto della proposta di intervento	Se presenta la domanda una Provincia: Tasso di lesività della Provincia da confrontare con il valore medio regionale (vmR) Tasso di mortalità della Provincia da confrontare con il valore medio regionale (vmR)	Se inferiore a vmR: 2 Se maggiore a vmR: 4 Se inferiore a vmR: 2 Se maggiore a vmR: 4
Solo misura tipo B: Tipologia e caratteristiche quantitative e qualitative della proposta. Qualità e consistenza dell'iniziativa formativa in termini di target di riferimento e numero di utenti coinvolti.	Nº incidenti con lesioni sul sito oggetto di intervento nel triennio 2010 - 2012	con 0 incidenti: 0 con 1 incidente: 1 con 2 incidenti: 3 con 3 o più incidenti: 4 se almeno 1 deceduto: 3 punti aggiuntivi
Capacità di contrasto della proposta di intervento nell'eliminazione o ridimensionamento dei fattori di rischio	Congruenza tra la proposta formativa e la rilevanza dei fattori di rischio presenti nel target di utenza individuata	Da 0 a 10
Completezza e approfondimento dell'analisi dell'incidentalità stradale	Numero persone che la proposta prevede di coinvolgere	< 500: 1 >500 e <1000: 3 >1000: 5
	Completezza e rispondenza della proposta rispetto alla necessità di contrasto dei fattori di rischio individuati	Da 0 a 15
	Definizione del quadro dell'incidentalità stradale secondo le indicazioni minime fornite dalle "Linee Guida regionali per l'analisi dei fattori di rischio" (ed. Eupo-lls - Regione Lombardia - maggio 2012)	Completezza delle analisi generali dell'incidentalità: 15 Presenza di analisi aggiuntive e dettagliate: da 0 a 5

(2) I dati di incidentalità stradale sono disponibili ai seguenti indirizzi:

<http://www.sisel.regione.lombardia.it>

Open data (categoria statistica)

<http://dati.lombardia.it>

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2014

Criteri	Indicatori	Punteggio
Metodologia di monitoraggio previsto per la valutazione ex post dell'efficacia dell'intervento	Risorse tecniche e personale impegnate per il monitoraggio dell'incidentalità nei siti e sui segmenti di utenza interessati dall'intervento.	Da 0 a 3
Eventuali contenuti innovativi della proposta	Tecnologie e metodologie adottate per la realizzazione del progetto	Da 0 a 3
Coinvolgimento di altri enti, istituzioni, soggetti pubblici (ad esempio: enti locali, istituti scolastici, forze dell'ordine, Automobile Club Italia...) e/o privati	Accordi di partenariato con soggetti pubblici e privati	Accordi già sottoscritti: 2 Accordi da sottoscrivere: 1
Comune derivante dalla fusione di due o più comuni contigui ³ ai sensi dell'art. 20, comma 4, della l.r. 19/2008		2 punti in caso affermativo
Coerenza finanziaria della proposta, anche rispetto agli obiettivi	Programma temporale delle spese previste per la realizzazione della proposta e congruenza tra le attività	Da 0 a 5
Cantierabilità dell'intervento (livello di progettazione)	Misura tipo A: Tipologia di progettazione	Preliminare: 2 Definitivo: 5 Esecutivo: 8
	Misura tipo B: grado di definizione della proposta formativa in relazione agli obiettivi generali e specifici, alle attività, ai risultati e ai tempi di realizzazione	Relazione generale di massima: 3 Relazione generale esecutiva: 6

7. APPROVAZIONE PROGETTI E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DEL PROCEDIMENTO.

Entro 75 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande Regione procederà ad effettuare l'istruttoria dei progetti presentati al fine di approvare la relativa graduatoria degli stessi ed il connesso piano di assegnazione dei contributi. Tale graduatoria sarà pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it.

Ciascun soggetto richiedente potrà in ogni caso visualizzare lo stato della propria pratica accedendo con le proprie credenziali al sito regionale "Finanziamenti on line", verificando quindi l'eventuale assegnazione del contributo. A seguito dell'approvazione del progetto da parte di Regione, l'amministrazione beneficiaria, a mezzo del proprio rappresentante legale o suo delegato, dovrà procedere a formalizzare espressamente l'accettazione del contributo e l'impegno a realizzare il progetto.

8. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a cofinanziamento e della relativa tabella di assegnazione delle risorse finanziarie.

Non sono ammesse proroghe, se non per motivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario ed in conformità con quanto previsto dell'art. 27 della l.r. 34/1978. La mancata realizzazione del progetto entro il termine previsto di 36 mesi è motivo di revoca del cofinanziamento regionale.

9. EVENTUALI MODIFICHE AI PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Eventuali modifiche, anche parziali, alle attività progettate, ammesse al finanziamento, sono possibili solo previa autorizzazione del dirigente della U.O. Interventi integrati per la sicurezza, l'immigrazione ed il sistema di polizia locale, purché appartengano alla medesima tipologia del progetto originariamente finanziato e vi sia l'impegno dell'Ente interessato a rispettare i termini previsti per la realizzazione del progetto e conseguente rendicontazione.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO

Il contributo relativo al progetto approvato sarà erogato con le seguenti modalità:

- la prima quota, pari al 30% dell'importo complessivo del cofinanziamento, sarà erogato a seguito di verifica, da parte della competente struttura regionale, della documentazione prodotta dall'ente, attestante l'effettivo inizio delle attività;
- il rimanente 70%, alla trasmissione della documentazione attestante l'avvenuto completamento dell'attività e/o delle opere.

L'erogazione delle suddette quote di contributo sarà eseguita nei confronti dell'ente che ha presentato la domanda.

11. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Ogni 4 mesi, l'ente beneficiario dovrà trasmettere lo stato di avanzamento dell'intervento, comunicando eventuali criticità, e rendicon-

(3) secondo le procedure previste dalla legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 (Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali).

tare le spese eventualmente fino a quel momento sostenute: sono ammessi scostamenti marginali dalle voci di costo preventivate alla presentazione del progetto, purché siano congruamente motivati e non implichino variazioni sostanziali del progetto.

A tal fine l'amministrazione dovrà procedere accedendo con le proprie credenziali al sito WEB "Finanziamenti on line" ed entrare nell'area di rendicontazione ed in quella di monitoraggio del progetto oggetto di contributo.

Se le singole variazioni comportano un aumento del valore totale del progetto, le spese eccedenti rispetto a quelle inizialmente previste non vengono riconosciute ai fini del rimborso, ma restano a carico del soggetto beneficiario.

Se, al contrario, le variazioni sulle singole voci di costo e di valorizzazione implicano una riduzione del valore totale del progetto, il soggetto beneficiario deve dimostrare, attraverso la rendicontazione, che il valore complessivo del progetto realizzato è stato quanto meno uguale/superiore al 50% del valore complessivo del progetto approvato da Regione Lombardia. Nella misura in cui venga garantita tale soglia minima, il contributo sarà erogato proporzionalmente alla riduzione del valore complessivo del progetto realizzato.

In caso contrario Regione si riserva di revocare il contributo.

Nel caso di forme di partenariato con altri soggetti l'amministrazione proponente e capofila sarà unica titolare e formalmente responsabile del progetto nei confronti di Regione; pertanto:

- l'assegnazione del cofinanziamento, la realizzazione della proposta di intervento e tutte le attività conseguenti (ivi incluso il rispetto delle normative vigenti) restano in capo all'Amministrazione locale capofila;
- le risorse per il cofinanziamento dei progetti sono destinate agli enti locali e, pertanto, la Regione provvederà ad erogare tali risorse solo ed esclusivamente agli enti locali capofila;
- in relazione al monitoraggio, l'amministrazione capofila dovrà farsi carico di raccogliere tutte le informazioni necessarie al monitoraggio - anche dagli altri soggetti partecipanti - rimanendo l'unico responsabile formale nei confronti di Regione.

Infine, terminata la realizzazione del progetto, l'amministrazione beneficiaria sarà tenuta ad effettuare un monitoraggio degli effetti degli interventi ex post, per valutare l'efficacia e l'efficienza del progetto (calo di incidenti e/o della loro gravità) realizzato monitorando l'incidentalità per i tre anni successivi alla realizzazione dell'intervento.

I relativi dati di incidentalità dovranno pervenire pertanto per i tre anni successivi alla conclusione della realizzazione del progetto, secondo le modalità che saranno indicate da Regione.

Regione Lombardia provvederà in ogni caso a svolgere un'azione di assistenza, supporto tecnico e monitoraggio all'attuazione degli interventi cofinanziati attraverso gli uffici competenti della D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

12. CONTROLLI E REVOCHÉ

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare visite di controllo sugli interventi attuati (comprensivi di sopralluoghi specifici nella sede ove è realizzato il progetto) per verificarne la conformità al progetto presentato e lo stato di avanzamento.

Le amministrazioni beneficiarie sono tenute a:

- realizzare gli interventi o le iniziative in conformità con quanto previsto dal progetto proposto;
- rendere disponibile, qualora richiesto, tutta la documentazione utile per il monitoraggio, fornire informazioni in base allo stato di avanzamento dell'intervento entro i tempi richiesti da Regione;
- consentire sopralluoghi nelle sedi ove si svolgono attività inerenti alla proposta di intervento;
- rendere disponibile il personale necessario per consentire le verifiche e le analisi di cui sopra;
- trasmettere i risultati del monitoraggio ex post delle iniziative di formazione e dei suoi esiti;

Il cofinanziamento regionale sarà revocato in caso di mancata realizzazione del progetto entro i 36 mesi, se non per motivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

In caso di revoca del contributo, da disporsi con decreto del Dirigente della U.O. Interventi integrati per la sicurezza, l'immigrazione e il sistema di Polizia Locale, il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati, ai sensi dell'art. 1284 Cod.Civ.

13. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I progetti dovranno essere redatti in coerenza con il Regolamento regionale del 24 aprile 2006 n. 7 "Norme tecniche per la costruzione delle strade", il D.lgs. 285/92 "Codice della strada" (e successive modifiche e integrazioni), il DPR n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e il D.lgs. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (e successive modifiche e integrazioni), D.P.R. 5/10/2010 n. 207 – "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12/04/2006 n. 163".

Inoltre possono essere utilizzate come riferimento metodologico:

- il Decreto Legislativo n. 35/2011 e successivi Decreti attuativi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo alla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali;
- le "Linee guida per i Piani della Sicurezza Stradale Urbana (PSSU)", promosse dall'allora Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale - anno 2001.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il dirigente della U.O. Interventi integrati per la sicurezza, l'immigrazione e il sistema di Polizia locale, D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, dott. Fabrizio Cristalli (tel.02 6765.8488).

Per informazioni tecnico - amministrative sul bando rivolgersi a:

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2014

- Ing. Alessandro Bordonaro (tel. 02/6765.4621)
- Giuseppina Geraci (tel. 02/6765.2689)
- Donata Fontana (02/6765.4145)
- oppure scrivere una e - mail all'indirizzo: attuazione_pnss@regione.lombardia.it

Per informazioni relative alla registrazione e accesso al sito "Finanziamenti on line" e al suo utilizzo:

- n. verde **800 131.151** (attivo dal lunedì al venerdì - escluso festivi - dalle ore 8.30 alle ore 17.00)
- e - mail: assistenza@regione.lombardia.it

Per eventuali comunicazioni formali:

- indirizzo di posta elettronica certificata: sicurezza@pec.regione.lombardia.it
- n° Fax: 02 3936165

15. PUBBLICAZIONE

Il presente bando e i relativi allegati sono integralmente pubblicati sul BURL, nel sito istituzionale della Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it e nella pagina web della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione: www.sicurezza.regione.lombardia.it

16. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90.

Il bando e gli atti ad esso connessi sono visionabili presso l'Unità Organizzativa Interventi Integrati per la sicurezza, l'immigrazione ed il sistema di Polizia locale della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione - Piazza Città della Lombardia, 1 - 20124 Milano.

L'accesso agli atti avviene con le modalità e i tempi previsti dalla l.r. n. 1/2012.

17. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.Lgs. 30 GIUGNO 2003, N.196.

Ai sensi del D.Lgs.n.196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale, nella persona del proprio legale rappresentante; responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione.

FAC SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO
(da presentarsi telematicamente tramite il sito "Finanziamenti on line")

Regione Lombardia
D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione
U.O. Interventi Integrati per la Sicurezza, l'Immigrazione ed il Sistema di Polizia Locale
Piazza Città di Lombardia 1
20124 Milano

Oggetto: Piano Nazionale Sicurezza Stradale. Trasmissione richiesta di contributo.

In riferimento all'oggetto con la presente l'Amministrazione scrivente _____ richiede di partecipare al bando del Piano Nazionale sicurezza Stradale e trasmette pertanto il modulo di proposta e relativi allegati per il progetto "titolo progetto".

Si comunica inoltre che il responsabile del procedimento è nome cognome e il referente è nome cognome.

Cordiali saluti
 Firma del rappresentante legale dell'ente (o suo delegato)

INFORMAZIONI RICHIESTE PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le informazioni che seguono sono da inserire sul sito "Finanziamenti on line" all'indirizzo WEB: <https://gefo.servizi.it>, effettuando l'accesso con le credenziali dell'amministrazione proponente (utente e password) - previa registrazione al sito.

- Provincia di / Comune di:.....
- Denominazione Settore
- Nome e cognome responsabile del procedimento
- Telefono
- Fax
- E mail
- Indirizzo
- Nome e cognome del referente (se diverso dal responsabile)
- Telefono
- E mail
- Fax
- Denominazione settore

L'amministrazione ha un ufficio dedicato alla sicurezza stradale? (SI, NO)

Se NO l'amministrazione ha del personale dedicato alla sicurezza stradale all'interno dell'ufficio competente?

Quale è il campo di intervento in cui è possibile inquadrare l'intervento in esame?

Specificare Linea di azione PNSS tra:

- A1) Realizzazione di strumenti di coordinamento, pianificazione e programmazione delle misure a favore della sicurezza stradale
- A2) Realizzazione di centri di monitoraggio regionali e locali
- A3) Definizione e attuazione di piani di addestramento al governo della sicurezza stradale per tecnici e decisori
- A4) Iniziative rivolte al contrasto dei comportamenti ad alto rischio"
- B1) progetti pilota nel campo della formazione alla mobilità sicura e sostenibile della popolazione in età scolare
- B2) Campagne locali di informazione e sensibilizzazione
- B3) Costituzione di consigli, consulte e associazioni per la diffusione della cultura della sicurezza stradale e/o realizzazione di misure per migliorare la sicurezza stradale."
- C1) Individuazione tratte stradali extraurbane con le maggiori concentrazioni di vittime per incidenti stradali
- C2) Piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza stradale nelle aree urbane ad elevata incidentalità (regolamentazione del traffico, riqualificazione del sistema viario, interventi urbanistici...)
- C3) Piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza mobilità ciclopedenale
- C4) Misure per la messa in sicurezza della mobilità due ruote a motore
- C5) Misure a favore del miglioramento della sicurezza della mobilità dei cittadini anziani
- C6) Progetti pilota e interventi per la messa in sicurezza spostamenti casa-lavoro
- C7) Riduzione dei maggiori divari di rischio esistenti a livello provinciale attraverso piani di azione specifici" Unità di misura che specificano gli elementi interessati dell'intervento o i prodotti dell'intervento

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2014

Con riferimento alla domanda precedente è possibile indicare la quantità di unità di misura previste dal progetto? (es.: km strade, n° di persone formate...)

A quale ambito si riferisce l'intervento? (urbano o extraurbano)

Analisi stato incidentalità Provincia/Comune e, per la MISURA A del sito specifico di intervento.

Specificare fonte: Carabinieri, Polizia stradale, Polizia locale.

Inserire:

- N° Incidenti anni 2010, 2011, 2012
- N° morti anni 2010, 2011, 2012
- N° feriti anni 2010, 2011, 2012
- N° incidenti con utenti deboli anni 2010, 2011, 2012
- N° morti utenti deboli anni 2010, 2011, 2012
- N° feriti utenti deboli anni 2010, 2011, 2012
- N° incidenti con solo danni a cose anni 2010, 2011, 2012

Inserire il n° Km rete stradale gestiti dall'ente:

- Strada extraurbana principale B
- Strada extraurbana secondaria C
- Strada urbana di scorrimento D
- Strada urbana di quartiere E
- Strada locale F
- Itinerario ciclopedinale F BIS

Localizzazione intervento: denominazione completa strada (specificare n° strada e/o indirizzo, chilometriche e/o incrocio delle strade).

Descrivere gli aspetti di rilevante interesse ai fini del miglioramento dell'efficacia dell'azione a favore della sicurezza stradale (Descrivere sinteticamente se all'interno dell'intervento sono state previste diverse misure che perseguono il medesimo obiettivo specifico).

Descrivere gli aspetti di rilevante interesse ai fini del miglioramento delle condizioni della sicurezza stradale rispetto al target di riferimento e alla tipologia dell'iniziativa (Riportare i principali risultati raggiunti dall'intervento nel suo complesso e se questo è incluso in altri Piano o Programmi (es. PGTU, PUT....)).

Partecipazione di altri soggetti (Denominazione, Ruolo, eventuale importo di partecipazione finanziaria)

Costo totale del progetto €

Cofinanziamento Richiesto a Regione Lombardia €

A carico dal soggetto richiedente €

SOLO PER LA MISURA B.

Specificare Target principale:

- Pedoni
- Ciclisti
- Motociclisti
- Utenti TPL
- Tutti gli utenti della strada

Descrizione sintetica generale delle caratteristiche della proposta di interventi e sua contestualizzazione (max 4000 caratteri)

Specificare gli aspetti di rilevante interesse ai fini del miglioramento dell'efficacia dell'intervento per migliorare la sicurezza stradale

Specificare gli aspetti di rilevante interesse ai fini del miglioramento delle condizioni della sicurezza stradale del sito oggetto dell'intervento (contrastò dei fattori di rischio)

Tempi previsti per la realizzazione dei tempi di realizzazione del progetto in mesi (da gara di appalto a conclusione lavori) in mesi.

Ambito intervento:

- Iniziative per la messa in sicurezza dei percorsi casa - scuola (comprendivo di segnaletica per percorsi pedonali dedicati alla popolazione in età scolare o altro materiale didattico / educativo)
- Iniziative di educazione stradale dedicate ad un utilizzo sicuro e corretto della bicicletta e del motociclo o più in generale della guida sicura e alla conoscenza e al rispetto del codice della strada
- Iniziative volte alla prevenzione rispetto alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti"

Sede di intervento (Specificare quale/i):

- Istituti scolastici
- Locali notturni (anche esternamente)
- Oratori, teatri, auditorium, sede di associazioni
- Sede o spazio del comune o della provincia
- Spazi appositamente dedicati all'attività didattica in argomento
- Altro

Target individuato

- Età:
- Giovani anni 3 - 6

- Giovani anni 7 - 10
- Giovani anni 11 - 13
- Giovani anni 14 - 17
- Giovani anni 18 - 24
- Giovani anni 25 - 29
- Adulti

N° di persone coinvolte previsto "scelta multipla:

- Studenti scuola dell'infanzia e/o primaria elementare o asilo
- Studenti scuola media
- Studenti scuola superiore
- Adulti

Si intende in futuro replicare l'iniziativa? (SI/NO)

Tempi previsti per la realizzazione in mesi.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dell'iniziativa

Metodologia di monitoraggio ex post (dopo realizzazione dell'intervento o dell'iniziativa)

Tempistica di svolgimento dell'iniziativa (es calendario, giornate di svolgimento, ore di formazione...)

Modalità operativa/organizzativa di svolgimento dell'iniziativa (luogo, n. di docenti/operatori, metodologia di insegnamento/opera di sensibilizzazione, utilizzo strumentazione acquistata....)

E' già stata svolta un'iniziativa analoga in passato? Se SI breve descrizione di precedenti esperienze simili positive ed efficaci già realizzate e relativi risultati

Si prevede di replicare l'iniziativa in futuro (ulteriori sessioni)? Se SI descrivere brevemente tempi, luoghi e modalità

Descrivere brevemente piano di comunicazione/pubblicizzazione dell'iniziativa (es: sito web, materiale di divulgazione, cartellonistica, etc.).